



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
UFFICIO V –MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,  
AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO VI  
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA  
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO  
E SPORT  
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: Sindrome respiratoria Medio-Orientale da coronavirus – Aggiornamento 2 ottobre 2014**

## Arabia Saudita

Il Focal Point Nazionale per il RSI dell'Arabia Saudita ha notificato all'OMS ulteriori casi confermati in laboratorio di infezione da Mers - CoV.

Tra l'11 agosto e il 28 settembre 2014, sono stati segnalati all'OMS 15 casi di infezione da sindrome respiratoria Medio Orientale da coronavirus (Mers - CoV), tra cui 4 decessi.

Nel mese di settembre 2014, l'Arabia Saudita ha segnalato 11 casi di Mers - CoV, tra cui 2 decessi, da Taif (5), Riyadh (3), Najran (1), Jubail (1) e Raniah (1). L'età mediana degli 11 casi è di 43 anni (dai 27 ai 76 anni) e 10 casi sono uomini(91%). Sei casi (55%) presentano una o più co-morbilità, 2 (18%) hanno riferito il contatto con animali

(quali, pecora o cammello) o il consumo di latte crudo di cammello, e 4 (36%) sono operatori sanitari o lavorano in ambienti sanitari.

Nel mese di agosto 2014, l'Arabia Saudita ha segnalato 4 casi di Mers - CoV, tra cui 2 decessi, da Jubail (2) Riyadh (1), Najran (1). L'età mediana dei 4 casi è di 64 anni (dai 34 ai 72 anni) e tutti (100%) sono uomini. Tre casi (75%) presentano una o più co-morbilità, 2 (50%) hanno riferito il contatto con animali o il consumo di latte crudo di cammello e 1 caso (25%) è un operatore sanitario.

Il Focal Point Nazionale per il RSI dell'Arabia Saudita ha, inoltre, notificato all'OMS il decesso di 4 casi di Mers - CoV precedentemente riportati all'OMS nel mese di giugno e luglio 2014. Il Focal Point Nazionale per il RSI della Grecia ha inoltre notificato all'OMS il decesso del paziente greco che aveva ricevuto il trattamento per l'infezione da Mers-CoV in Grecia, e precedentemente segnalato all'OMS.

Il numero totale dei casi e di decessi segnalati a livello globale è stato aggiornato prendendo in considerazione una revisione dei casi da parte degli Stati membri. A livello globale, sono stati segnalati all'OMS 852 casi confermati in laboratorio di infezione da Mers-CoV, tra cui almeno 301 decessi correlati.

-----

### **Austria**

Il 30 settembre 2014, il Focal Point Nazionale per il RSI dell'Austria ha notificato all'OMS, tramite il Sistema di Risposta e Allerta Rapido della Commissione Europea (EWRS), un caso confermato in laboratorio di sindrome respiratoria Medio Orientale da coronavirus (Mers - CoV), infezione diagnosticata a Vienna, in Austria. Questo è il primo caso di Mers-CoV in Austria.

### **I dettagli del caso segnalato sono i seguenti**

Il caso è una donna di 29 anni, del Regno dell'Arabia Saudita (SAU), che il 22 settembre 2014 ha viaggiato verso Vienna, in Austria su un volo da Doha, in Qatar. Aveva inizialmente viaggiato da Affif, in SAU, verso Riyadh, in auto. Il caso, prima dell'arrivo in Austria, presentava una infezione delle alte vie respiratorie e febbre.

La paziente ha richiesto cure mediche in Austria il 24 settembre 2014, ed è stata trasferita in un ospedale privato il 26 settembre e poi, il 28 settembre 2014, presso l'ospedale di riferimento per le malattie altamente infettive a Vienna. La paziente presenta attualmente condizioni stabili, ha riferito di non essere stata esposta a cammelli o ai loro prodotti, di non essere mai stata ricoverata in ospedale, di non aver avuto contatti con casi noti di Mers-CoV, né con persone malate.

L'infezione da Mers-CoV è stata confermata in laboratorio il 29 settembre 2014 con RT-PCR rivolta a due campioni distinti. Un ulteriore campione è stato confermato positivo il 30 settembre il 2014.

### **Risposta di sanità pubblica**

Tutti i contatti individuati in Austria sono stati informati della malattia e vengono seguiti dalle autorità sanitarie austriache. Finora 2 contatti stretti hanno presentato sintomatologia riferita alle alte vie respiratorie e sono ricoverati in ospedale. I risultati di laboratorio di questi contatti sono in attesa dal 30 settembre 2014.

Le autorità sanitarie austriache presuppongono che la paziente fosse contagiosa prima, e durante i voli internazionali. È in corso il follow-up dei passeggeri del volo e i dati personali dell'equipaggio sono stati comunicati a Qatar.

L'OMS sta agevolando i contatti tra i Focal Point Nazionale per il RSI di Austria e SAU per consentire lo scambio di informazioni, l'identificazione e il follow-up dei contatti del caso. La ricerca dei contatti dipenderà dalla disponibilità dei dati dei passeggeri.

A livello globale, sono stati ufficialmente segnalati all'OMS 853 casi confermati in laboratorio di infezione da Mers-CoV, tra cui almeno 301 decessi correlati.

### **Raccomandazioni dell'OMS**

Con il pellegrinaggio annuale di Hajj in corso, l'OMS incoraggia gli Stati membri a rivedere le raccomandazioni di viaggio per i pellegrinaggi sulla Mers-CoV, pubblicate nel giugno 2014:

<http://www.who.int/ith/updates/20140603/en/>

Sulla base della situazione e delle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute e di rivedere con attenzione eventuali modelli insoliti.

Le misure di prevenzione e controllo delle infezioni sono fondamentali per prevenire il diffondersi di Mers-CoV nelle strutture sanitarie. Non sempre è possibile identificare subito i pazienti con Mers-CoV perché, come altre infezioni respiratorie, i primi sintomi di Mers-CoV sono aspecifici. Pertanto, gli operatori sanitari dovrebbero applicare sempre le precauzioni standard con tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro diagnosi. Alle precauzioni standard dovrebbero essere aggiunte le mascherine quando si presta assistenza a tutti i pazienti con sintomi di infezione respiratoria acuta. Le mascherine più gli occhiali devono essere indossati quando si assistono casi probabili o confermati di infezione MERS - CoV. Le precauzioni respiratorie sono indicate durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol.

Fino a quando non si saprà di più sulla infezione da Mers-CoV, le persone con diabete, insufficienza renale, malattie polmonari croniche, e le persone immunocompromesse sono considerate ad alto rischio di contrarre una forma grave di malattia. Di conseguenza, queste persone dovrebbero evitare il contatto ravvicinato con gli animali, in particolare i cammelli, quando visitano fattorie, mercati o fienili dove è provato che il virus sia potenzialmente circolante. Le misure igieniche generali, quali il lavaggio regolare delle mani prima e dopo aver toccato animali, evitando il contatto con animali malati, devono essere rispettate.

Devono essere osservate corrette pratiche di igiene alimentare. La gente dovrebbe evitare di bere il latte crudo o l'urina di cammello, o mangiare carne che non è stata adeguatamente cotta.

L'OMS non raccomanda di eseguire alcun test ai viaggiatori nei punti di ingresso dei Paesi membri né, attualmente, alcuna restrizione a viaggi o a rotte commerciali.

*Dr.ssa Anna Caraglia*

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V  
\* F.to Maria Grazia Pompa

*\*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*